

Prot. 3165
del 23/05/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco del Comune di
VALLE CASTELLANA (TE)

All'Organo di Revisione del
Comune di VALLE
CASTELLANA (TE)

Al Responsabile del Servizio
Finanziario del Comune di
VALLE CASTELLANA (TE)

Oggetto: Esame dei questionari al rendiconto di gestione 2015-2016-2017-2018.

Dall'esame delle relazioni al rendiconto di gestione 2015, 2016, 2017 e 2018, redatte dall'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e segg., della legge n. 266/2005, del rendiconto 2015, approvato dal Consiglio comunale di Valle Castellana (TE), con deliberazione n. 13 del 28 maggio 2016, del rendiconto dell'esercizio 2016; approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 del 10 novembre 2017, del rendiconto 2017 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 del 5 ottobre 2018 e del rendiconto 2018 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 6 maggio 2019 è emersa, tra l'altro, la necessità di richiedere delucidazioni in merito ai seguenti aspetti:

- Il riaccertamento straordinario dei residui, deliberato con atto di Giunta comunale n. 43 del 27 maggio 2015 e dal quale è emerso un avanzo di amministrazione pari ad euro 8.342,44, non risulta approvato da conseguente delibera di Consiglio comunale. Inoltre, a fine 2016, l'Ente non ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui e dalle scritture contabili e persistono residui passivi provenienti dal 2015 e da esercizi precedenti pari ad euro 1.285.927,57 (euro 42.749 del Titolo I ed euro 1.243.178,57 del Titolo II).
- I fondi di cassa del Tesoriere e quelli derivanti dalle scritture contabili non risultano coincidenti al termine delle annualità 2015, 2016 e 2017.
- I prospetti relativi alla composizione del risultato di amministrazione per gli anni 2015 e 2017 risultano poco chiari e non coincidenti tra i vari documenti



CORTE DEI CONTI

contabili consultati e precisamente, per quanto concerne il 2015, la relazione dell'Organo di revisione, nel riportare un importo del risultato di amministrazione pari ad euro 210.403,50, coincidente con quello risultante dal questionario e dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28 maggio 2016, di approvazione del rendiconto 2015, indica una Parte vincolata per Fondo svalutazione crediti pari ad euro 11.000,00 ed una parte disponibile pari ad euro 199.403,50, per poi indicare, nel successivo prospetto, una Parte vincolata per Vincoli derivanti la legge e dai principi contabili ed una Parte accantonata in Fondo crediti di dubbia e difficile esazione entrambi pari ad euro 11.000,00. Nel 2017, invece, gli importi indicati nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione contenuto nel questionario non coincidono con quelli riportati in BDAP, nella relazione al rendiconto dell'Organo di revisione e nella deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 5 ottobre 2018, di approvazione del rendiconto 2017.

- Dall'esame del prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione contenuto nel questionario e della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione rendiconto 2015 non risulta alcun accantonamento, anche se nello stesso questionario, nella tabella dove vengono indicati gli stanziamenti per accantonamenti in conto competenza, si viene riportato un accantonamento per FCDE pari ad euro 10.657,42. Lo stesso importo è contenuto anche nella relazione dell'Organo di revisione, nella quale si specifica, inoltre, l'utilizzo del metodo semplificato. Dalla nota dell'attuale Organo di revisione emerge che, dal prospetto analitico, il FCDE sarebbe dovuto essere pari ad euro 209.653,83 ma non è stato indicato. Per le altre tre annualità in esame il FCDE presenta valori bassi in rapporto al totale dei residui attivi e precisamente il 9,57% nel 2016, l'11,62% nel 2017 ed il 19,30% nel 2018.
- Nel 2015, è emersa l'errata contabilizzazione in uscita dell'anticipazione, riportata al Titolo IV anziché al Titolo V.
- L'Ente ha mostrato, nel 2015, una scarsa efficienza della riscossione in merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria, con riscossioni pari ad appena euro 3.745,85, a fronte di accertamenti pari a circa euro 100.000,00.
- Le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso in essere a fine anno 2016 non sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente, in quanto, come riportato dall'Organo di revisione nel questionario, *"Dall'esame della proposta di rendiconto 2017 emerge un fondo contenzioso di euro 280.000,00 che avrebbe dovuto essere già valutato nel 2016 in considerazione della vertenza in corso - il risultato di amministrazione appare elevato e va verificato in sede di rendiconto 2017"*.



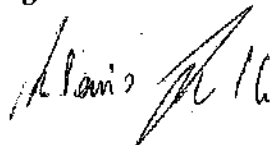
CORTE DEI CONTI

- L'Ente nel corso del 2018 ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio da sentenze esecutive pari ad euro 134.493,17 di parte corrente; uno di tali debiti non è stato seguito da impegno di spesa e risulta riproposto nel fondo contenzioso accantonato nel rendiconto 2018.
- In merito alla partecipazione nella società Ruzzo Reti S.p.A., mentre nella deliberazione di ricognizione straordinaria la quota di partecipazione indicata è dello 0,10%, nella deliberazione di revisione ordinaria delle partecipazioni la quota indicata nella società è l'1,00%.
- Risulta la mancata trasmissione telematica alla banca dati SIRTEL dei dati relativi ai rendiconti 2013-2014-2015; in riferimento all'annualità 2014 la criticità è stata già evidenziata nella deliberazione n. 202/2016/PRSE adottata da questa Sezione regionale di controllo in data 13 ottobre 2016, alla quale l'Ente non ha fornito riscontro.

Pur tenendo conto della situazione emergenziale in atto, trattandosi, comunque, di documentazione già in atti di codesto Ente e necessaria per il completamento dei controlli di competenza di questa Sezione, si invita codesto Comune a trasmettere le deliberazioni in parola con cortese sollecitudine e comunque entro 20 giorni dal ricevimento della presente. Decorso tale termine, in assenza di riscontro, si provvederà alla conclusione dell'istruttoria allo stato degli atti. Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare il dott. Alfredo Leonetti (tel. n. 0862/209084 - alfredo.leonetti@cor-teconti.it).

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
Consigliere Antonio Dandolo



CORTE DEI CONTI